

N. 37 – Ordinanza 12 maggio 1964 Pag. 333

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Aziende municipalizzate – Legge 11 febbraio 1958, n. 44 – Ordinanza del Consiglio di Prefettura in sede di giurisdizione contabile – Testuale affermazione della rilevanza della questione – Sussistenza – Omessa considerazione degli effetti di una eventuale dichiarazione di illegittimità sul giudizio principale, stante la particolare natura di questo – Insufficiente motivazione – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 38 – Sentenza 13 maggio 1964 » 337

Riforma fondiaria – Piani particolareggiati – Rilevanza esterna – Correzione in essi di errori non meramente materiali – Necessità di nuova pubblicazione – Fattispecie – D. P. R. 27 dicembre 1952, n. 3829 – Sue statuizioni non corrispondenti alle risultanze del piano per errore sull'oggetto – Vizio di eccesso di delega – Sindacabilità – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma; legge 12 maggio 1950, n. 230, art. 4; legge 21 ottobre 1950, n. 841, art. 4).

N. 39 – Sentenza 13 maggio 1964 » 347

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Valutazione della rilevanza compiuta in forma implicita – Sufficienza – Insindacabilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Imposte e tasse – Accertamento del valore nei trasferimenti di fondi rustici – Legge 22 novembre 1962, n. 1706, art. 4, interpretativa della legge 20 ottobre 1954, n. 1044 – Corretta interpretazione della norma impugnata nel senso che esiga solo una enunciazione di valore chiara ed univoca – Non implica per gli atti anteriori un contenuto diverso da quello richiesto dalla legge del tempo della loro formazione – Preteso contrasto con l'art. 3 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 40 – Sentenza 13 maggio 1964 » 355

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Indicazione dell'articolo della Costituzione che si assume violato – Irrilevanza quando il principio

N. 14 – Sentenza 24 febbraio 1964 Pag. 131

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Delimitazione dell'oggetto del giudizio – Esclusivo riferimento alle questioni sollevate con l'ordinanza di rinvio. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza che lo promuove – Valutazione della rilevanza – Competenza del giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Leggi ed atti aventi valore di legge – Moventi politici – Sussistenza – Insindacabilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Legge ed atti aventi valore di legge – Motivazione dell'atto legislativo – Di norma non è necessaria.

Parlamento – Rapporti tra i suoi membri e il rispettivo partito politico – Costituzione, art. 67 – Interpretazione.

Energia elettrica – Nazionalizzazione – Legge 6 dicembre 1962, n. 1643 – Parziale trasferimento di imprese elettriche all'E.N.E.L. – Pretesa contraddittorietà e illogicità – Violazione degli artt. 43 e 3 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Energia elettrica – Nazionalizzazione – Legge 6 dicembre 1962, n. 1643 – Espropriazione di imprese elettriche – Fini di utilità generale – Sussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 43).

Espropriazione di imprese – Costituzione, art. 43 – Sussistenza di fini di utilità generale – Accertamento – Competenza della Corte costituzionale – Limiti.

Energia elettrica – Legge 6 dicembre 1962 n. 1643 – Nazionalizzazione – Limitazioni alla scelta dell'attività lavorativa e alla libertà dell'iniziativa economica nel settore elettrico – Legittimità. (Costituzione, artt. 4 e 41).

Sovranità dello Stato – Autolimitazioni – Costituzione, art. 11 – Interpretazione – Legge di esecuzione di trattato internazionale – Valore di legge ordinaria.

Sovranità dello Stato – Legge statale in contrasto con la legge esecutiva di un trattato internazionale contenente autolimitazione di sovranità – Questione di costituzionalità – Insussistenza – Principio della successione delle leggi nel tempo – Applicazione nella specie.

N. 11 – Ordinanza 5 febbraio 1964. Pag. 87

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Finanza locale – R. D. 14 settembre 1931, n. 1175, art. 285, secondo comma – Questione proposta dal giudice istruttore civile – Carenza di legittimazione – Inammissibilità. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 12 – Ordinanza 5 febbraio 1964. » 91

Elezioni amministrative – T. U. 16 maggio 1960, n. 570, art. 82 – Preteso contrasto con gli artt. 101, 102, 104, 105 e 106 della Costituzione – Questione già decisa – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9).

N. 13 – Sentenza 24 febbraio 1964. » 95

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Ricorso delle Regioni – Questioni sollevate – Interesse a ricorrere – Caratteri – Fattispecie – Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, di nazionalizzazione dell'energia elettrica – Questione di legittimità limitata alle disposizioni relative al trasferimento delle imprese – Poteri della Corte in materia. (Costituzione, art. 134; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 32).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Ricorso della Regione – Questioni nuove dedotte per la prima volta nelle memorie – Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 23 e 34).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Ricorso della Regione contro legge statale incidente immediatamente sulla sfera di interessi regionali – Termine per la presentazione – Decorrenza dalla pubblicazione della legge – Normativa incompleta con rinvio a successive norme delegate – Decorrenza differita.

Acque pubbliche ed energia elettrica – Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, di nazionalizzazione – Finalità – Applicazione alle Regioni del Trentino-Alto Adige e della Valle d'Aosta – Legittimità – Potestà legislativa regionale – Limite del rispetto dell'interesse nazionale e delle riforme economico-sociali. (Statuto Trentino-Alto Adige, art. 4; Statuto Valle d'Aosta, art. 2).

Acque pubbliche - Legge 4 febbraio 1963, n. 129: « Piano regolatore generale degli acquedotti e delega al Governo ad emanare le relative norme di attuazione » - Pianificazione attuata dallo Stato in coordinamento e nel rispetto delle competenze regionali - Preteso contrasto con gli artt. 3, 4, 6 e 14 dello Statuto speciale della Regione sarda - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 5 - Sentenza 24 gennaio 1964 Pag. 47

Amnistia ed indulto - Reati finanziari - Legge 23 gennaio 1963, n. 2, art. 6, e D. P. R. 24 gennaio 1963, n. 5, art. 6 - Subordinazione della concessione della amnistia al pagamento del tributo evaso - Non determina sperequazione tra soggetti più abbienti e soggetti meno abbienti - Violazione dell'art. 3 della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini - Materia finanziaria - Costituzione, artt. 3 e 53 - Disposizione legislativa che subordina l'esercizio di un diritto al fatto che il soggetto sia in regola con gli obblighi tributari che ne condizionano il godimento - Corrispondenza tra capacità economica e obbligazione tributaria - Sussistenza nel singolo caso - Conformità al principio di eguaglianza - Concrete applicazioni del principio.

N. 6 - Sentenza 4 febbraio 1964 » 55

Imposte e tasse - Tributi locali - Imposta di consumo - Contratti di appalto per il servizio di gestione e di riscossione - D. P. R. 14 dicembre 1961, n. 1315, art. 8, secondo comma - Proroga dei contratti in corso al 1° luglio 1961 - Preteso eccesso dai limiti della legge delegante 18 dicembre 1959, n. 1079, art. 8, n. 4, rivolta ad assicurare la tutela del personale - Disposizione transitoria indipendente dal generale riordinamento del servizio - Finalità del blocco totale dei licenziamenti - Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma).

N. 7 - Ordinanza 4 febbraio 1964. » 67

Elezioni amministrative - T. U. 16 maggio 1960, n. 570, art. 15 - Cause di ineleggibilità - Preteso contrasto con gli artt. 41 e 45 della Costituzione - Questione già decisa - Insussistenza di nuovi motivi - Manifesta infondatezza.

– Sussistenza di una potestà di ricorso e di azione giudiziaria in caso di mancata decisione entro sessanta giorni del Comitato o del Ministro – Irrilevanza ai fini di eliminare il vizio di illegittimità.

Diritto di difesa – Costituzione, art. 24 – Disciplina che ne renda l'esercizio estremamente difficile – Illegittimità costituzionale – Principio della « recezione » in materia di notificazione o di comunicazione – Assicura l'esplicazione del diritto costituzionalmente garantito – Pregiudizio derivante dall'opposto principio della « spedizione ».

N. 3 – Sentenza 24 gennaio 1964 Pag. 21

Procedimento innanzi alla Corte costituzionale – Giudizi proposti in via principale – Preclusioni – Rilevanza minore che nei giudizi *inter partes*.

Conflitto di attribuzione – Decorrenza del termine per l'impugnativa – Atti interni – Fattispecie – Circolare del Ministro per la pubblica istruzione 30 novembre 1962, n. 7325. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione siciliana – Pubblico impiego – Circolare ministeriale 30 novembre 1962, n. 7325 – Decisione dei ricorsi gerarchici degli insegnanti elementari in materia di concorsi banditi nelle Province della Regione – Competenza dello Stato – Pretesi argomenti in senso contrario tratti da precedenti legislativi e dall'art. 20 dello Statuto speciale – Insussistenza.

N. 4 – Sentenza 24 gennaio 1964 » 33

Programmazione economica – Competenza dello Stato – Efficacia delle relative leggi anche nei confronti delle Regioni a statuto speciale.

Programmazione economica – Nozione – Legge 4 febbraio 1963, n. 129 – Piano regolatore generale per gli acquedotti – Rientra tra le riforme economico-sociali previste dagli Statuti regionali speciali.

Programmazione economica – Competenza esclusiva dello Stato nella fase di impostazione generale del piano – Coordinamento con gli interessi particolari delle Regioni in sede di specificazione concreta attraverso piani regionali – Esempificazione. (Statuto sardo, art. 13; legge 11 giugno 1962, n. 588, artt. 1, 3 e 4; legge 10 agosto 1950, n. 646, art. 25).

Tutela delle cose di interesse artistico e storico – Legge 1° giugno 1939, n. 1089, art. 45 – Potestà discrezionale della pubblica Amministrazione di accordare concessioni di ricerche archeologiche – Violazione della riserva di legge in tema di limitazioni dell'iniziativa economica privata – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 41; legge 1° giugno 1939, n. 1089, art. 45).

Atti amministrativi – Attività amministrativa discrezionale – Astratta possibilità di determinare disparità di trattamento – Non esclude che la legge possa conferire poteri latamente discrezionali entro i limiti costituzionalmente stabiliti – Eventuali distorsioni nell'esercizio della discrezionalità – Sindacabilità in via amministrativa e giurisdizionale – Fattispecie – Legge 1° giugno 1939, n. 1089, art. 45 – Concessione di ricerche archeologiche – Esclusione di illegittimità costituzionale.

senza motivazione – Notificazione della sola parte motiva con omissione del dispositivo – Rinnovazione della notifica dello atto integrale – Necessità – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23; Norme integrative, art. 2).

N. 53 – Sentenza 9 giugno 1964 Pag. 463

Territorio libero di Trieste – Questione relativa alla legittimità costituzionale dei poteri conferiti al Commissario generale del Governo – Indipendenza dal problema relativo alla persistenza o alla restaurazione della sovranità dello Stato italiano sul Territorio.

Territorio libero di Trieste – Quadro storico-politico in cui va inserita l'istituzione del Commissario del Governo, quale soluzione provvisoria e straordinaria – Esercizio di poteri già spettanti ai Comandi militari alleati. (*Memorandum d'intesa* del 5 ottobre 1954).

Territorio libero di Trieste – Legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 – Incorporazione nella Regione Friuli-Venezia Giulia – Art. 70 – Passaggio dei poteri amministrativi e legislativi del Commissario generale del Governo ai nuovi organi regionali e statali nell'ambito delle rispettive competenze – Valore di implicita convalida dei poteri legislativi esercitati dal Commissario generale.

Imposte e tasse – Decreto del Commissario generale del Governo italiano per il Territorio di Trieste 30 dicembre 1957, n. 200 – Soppressione dell'imposta ordinaria sul patrimonio dal 1° gennaio 1948 – Tassazione per gli anni anteriori – Riferimento all'imposta di negoziazione – Preteso contrasto con gli artt. 23, 76 e 77 della Costituzione – Insussistenza – Legittimità del potere legislativo esercitato dal Commissario – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 54 – Sentenza 9 giugno 1964 » 475

Tutela delle cose di interesse artistico e storico – Disciplina dei ritrovamenti e delle scoperte – Legge 1° giugno 1939, n. 1089, art. 68: reato di ricerca eseguita senza autorizzazione o concessione amministrativa – Violazione del principio di personalità della pena – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 27, primo comma; legge 1° giugno 1939, n. 1089, art. 68).

Elezioni – Disciplina della propaganda elettorale – Legge 4 aprile 1956, n. 212, artt. 1 e 8, quarto comma – Non instaurano alcuna forma di censura sulla stampa elettorale nè conferiscono alcun potere discrezionale alla Giunta comunale – Disciplina rigorosamente predeterminata dalla legge – Assunta violazione dell'art. 21, secondo comma, della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 49 – Ordinanza 4 giugno 1964 Pag. 447

Riforma fondiaria – D.P.R. 29 novembre 1952, n. 2983 – Accertamento della consistenza patrimoniale del soggetto espropriato – Ordinanza di rimessione – Insufficiente motivazione della rilevanza ed omessa precisazione dei presupposti di fatto della questione di legittimità costituzionale – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 50 – Ordinanza 4 giugno 1964 » 451

Assistenza e previdenza – Invalidità e vecchiaia – D.P.R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 8, primo comma – Contributi indebitamente versati – Non computabilità ai fini del diritto alle prestazioni previdenziali e della misura di esse – Rimborso – Preteso eccesso dai limiti della delega – Omesso esame della rilevanza – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 37; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 51 – Ordinanza 4 giugno 1964 » 455

Processo penale – Cod. proc. pen., art. 164, e Cod. pen., art. 684 – Divieto di pubblicazione di determinati atti relativi alle varie fasi del procedimento penale o pubblicazione arbitraria di essi – Assunto contrasto con l'art. 21 della Costituzione – Ordinanza di rimessione della questione di legittimità – Incertezza sull'oggetto del giudizio – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 52 – Ordinanza 4 giugno 1964 » 459

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – R. D. L. 21 febbraio 1938, n. 246, e legge 7 gennaio 1929, n. 4 – Ordinanza di rimessione – Pubblicazione mediante lettura in udienza

Tutela giurisdizionale – Costituzione, art. 113 – Interpretazione – Possibilità per la legge di regolare il modo di esercizio del diritto alla protezione giudiziaria senza renderlo difficile o impossibile – Subordinazione del rimedio giurisdizionale al previo esperimento di procedure amministrative – Finalità – Legittimità – Termini di decadenza o di prescrizione per l'esercizio del diritto – Compatibilità con il precetto costituzionale.

Assistenza e previdenza – Prestazioni dell'I. N. P. S. – Cod. proc. civ., art. 460, e R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 97, quarto comma – Subordinazione dell'azione all'esaurimento o alla mancata instaurazione in termini del procedimento per la composizione in via amministrativa – Finalità – Non implica esclusione o limitazione dell'esercizio del diritto alla tutela giurisdizionale – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 113).

Assistenza e previdenza – Prestazioni dell'I. N. P. S. – R. D. L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 97, quarto comma – Ricorso al Comitato esecutivo contro provvedimento negativo – Termine di decadenza – Congruità – Non contrasta con la tutela assicurata dall'art. 113 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza – Prestazioni previdenziali – Cod. proc. civ., art. 460, e R. D. L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 97, quarto comma – Subordinazione dell'azione al previo esperimento di procedure amministrative – Libero convincimento del giudice – *Petitum* e *causa petendi* dell'azione ristretti in conseguenza del procedimento preliminare – Giustificazione e fondamento – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 48 – Sentenza 4 giugno 1964 Pag. 441

Elezioni – Disciplina della propaganda elettorale – Legge 4 aprile 1956, n. 212, artt. 1 e 8, quarto comma – Divieto di affissione di manifesti fuori degli spazi a ciò riservati – Estrinsecazione del potere del legislatore di disciplinare l'esercizio dei diritti costituzionalmente garantiti – Giustificazione della disposizione – Non viola l'art. 21, primo comma, della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di manifestazione del pensiero – Costituzione, art. 21, primo comma – Interpretazione – Diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero e del libero uso dei mezzi di divulgazione – Strumentalità indispensabile del secondo rispetto al primo – Garanzia costituzionale per entrambi.

tiva - Verifica da compiersi di volta in volta in relazione alla singola legge tributaria. (Costituzione, art. 53, primo comma).

Imposte e tasse - Tributi locali - Imposta di famiglia - Legge 15 febbraio 1963, n. 150 - Conferimento del valore di interpretazione autentica all'art. 18 della legge 16 settembre 1960, n. 1014 - Accertamento e determinazione della base imponibile per l'imposta di famiglia - Indipendenza dagli accertamenti riguardanti i tributi erariali - Effetto retroattivo della legge - Limitazione ad un punto non essenziale della figura del tributo - Violazione della capacità contributiva di cui all'art. 53, primo comma, della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale - Conseguenziale esclusione della violazione di altri precetti costituzionali. (Costituzione, artt. 41, 42 e 43; T. U. 14 settembre 1931, n. 1175).

N. 46 - Sentenza 4 giugno 1964 Pag. 419

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Ordinanza di rimessione - Valutazione della rilevanza - Competenza del giudice *a quo* - Motivazione - Insindacabilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Confisca - Natura giuridica - Variabilità secondo le finalità attribuite dalla legge - Pena o misura non penale.

Fascismo - Sanzioni - D. L. L. 27 luglio 1944, n. 159, art. 9 - Confisca dei beni - Non ha carattere di pena - Assunta violazione dei principi di irretroattività della legge penale e della personalità della pena - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 47 - Sentenza 4 giugno 1964 » 427

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Ordinanza del giudice *a quo* - Individuazione dell'oggetto - Riferimento all'intera ordinanza non al solo dispositivo. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Ordinanza del giudice *a quo* - Valutazione della rilevanza - Sufficiente motivazione - Insindacabilità - Fattispecie - Divergenza del giudizio formulato dalla giurisprudenza della Cassazione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23)

zione del principio della indipendenza del giudice – Insussistenza – Potere attribuito al Procuratore nella qualità di capo dell'ufficio preposto organicamente a tutta la magistratura militare ed al fine del sollecito funzionamento della giustizia – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giurisdizioni speciali – Indipendenza dei giudici – Adattamento a ciascun tipo di giurisdizione. (Costituzione, art. 108).

Giurisdizioni speciali – Dipendenza del giudice solo dalla legge – Costituzione, art. 101 – Interpretazione.

Giudizio di legittimità costituzionale – Valutazione degli inconvenienti ed eventuali abusi nell'applicazione di una norma – Esclusione.

N. 44 – Sentenza 4 giugno 1964 Pag. 399

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Individuazione dell'oggetto – Interpretazione da parte della Corte. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Errata indicazione delle norme costituzionali che si assumono violate – Individuazione ad opera della Corte. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Prostituzione – Legge 20 febbraio 1958, n. 75, art. 3, n. 8 – Favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione altrui – Pretesa violazione dell'art. 25 della Costituzione sotto il profilo della inosservanza della riserva di legge in materia penale – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 45 – Sentenza 4 giugno 1964 » 407

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Individuazione dell'oggetto – Potere interpretativo della Corte. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Legge tributaria – Retroattività – Legittimità – Limiti.

Legge tributaria – Retroattività – Modi in cui si manifesta – Capacità contributiva – Nozione – Possibilità che risulti spezzato il rapporto tra imposizione e capacità contribu-

Riforma fondiaria – Espropriazione di quote di beni indivisi – Ammissibilità in base alle leggi sulla riforma. (Legge 12 maggio 1950, n. 230, art. 2; legge 18 maggio 1951, n. 333, art. 8).

Riforma fondiaria – D. P. R. 18 dicembre 1951, n. 1410 – Non corrispondenza con il piano pubblicato – Beni di proprietà comune a più soggetti – Espropriazione in testa ad un condomino anche della quota di cui il piano pubblicato prevedeva l'espropriazione in testa ad altro condomino – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma).

N. 42 – Sentenza 4 giugno 1964 Pag. 383

Imposte e tasse – Imposte dirette – Esecuzione fiscale – T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 207, lett. b – Azione di separazione relativa alle cose mobili che si trovino nella casa del debitore d'imposta – Esclusione del coniuge e di altri parenti ed affini del contribuente – Finalità – Tutela del rapporto tributario – Pretesa violazione del diritto di difesa – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24, primo comma).

Imposte e tasse – Imposte dirette – Esecuzione fiscale – T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 207, lett. b – Opposizione del terzo in separazione – Si inquadra nel sistema delle garanzie patrimoniali delle obbligazioni – Giustificazione – Determina l'oggetto dell'azione esecutiva – Attinenza al diritto sostanziale.

Diritto di difesa – Costituzione, art. 24, primo comma – Interpretazione – Garanzia dei diritti soggettivi nella configurazione e nei limiti che ad essi derivano dal diritto sostanziale.

Imposte e tasse – Imposte dirette – Esecuzione fiscale – T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 207, lett. b – Inopponibilità a terzi del titolo di acquisto di una cosa mobile sita nell'abitazione del debitore e destinata a garantire l'adempimento dell'obbligazione tributaria – Rientra nella disciplina del diritto di proprietà e dei suoi modi di acquisto e limiti – Violazione dell'art. 42, secondo comma, della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 43 – Sentenza 4 giugno 1964 » 391

Tribunali militari – Giudice istruttore – R. D. 19 ottobre 1923, n. 2316, art. 15, ultimo comma – Conferimento di funzioni istruttorie in via temporanea al Pubblico Ministero con provvedimento del Procuratore generale militare – Pretesa viola-

N. 15 – Sentenza 25 febbraio 1964 Pag. 163

Tributi locali – Legge 2 luglio 1952, n. 703, art. 6 – Speciale diritto a favore dei Comuni nei quali ha luogo l'asportazione dalla sorgente di acque minerali o naturali – Determinazione del valore delle acque – Differenze di metodo tra le varie Commissioni provinciali e conseguente ripercussione sulla misura dei tributi versati dai contribuenti dei singoli Comuni – Pretesa violazione dell'art. 23 della Costituzione – Aliquota contenuta nel limite massimo del tre per cento – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse – Determinazione di aliquota – Costituzione, art. 23 – Interpretazione – Consente un discrezionale potere di scelta dell'ente impositore quando l'aliquota del tributo sia determinata solo nel limite massimo di tenore non elevato.

Tributi locali – Divieto di dazi di importazione, esportazione o transito – Costituzione, art. 120 – Interpretazione – Estensione analogica a provvedimenti tributari dei Comuni – Esclusione.

Tutela giurisdizionale – Costituzione, art. 113 – Interpretazione – Applicabilità immediata, senza espressa disposizione di attuazione – Fattispecie – Legge 2 luglio 1952, n. 703, art. 6 – Speciale diritto a favore dei Comuni nei quali ha luogo l'asportazione dalla sorgente di acque minerali o naturali – Garanzia della tutela del cittadino leso da un atto amministrativo – Sussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 16 – Ordinanza 25 febbraio 1964 » 173

Assistenza e previdenza – Pensione di invalidità e vecchiaia – D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 10, ultimo comma – Esclusione del riconoscimento dei contributi figurativi quando essi siano computabili per altri trattamenti pensionistici – Assunto eccesso di delega – Omesso accertamento dell'applicabilità della norma impugnata al rapporto controverso – Nuovo esame della rilevanza – Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 17 – Ordinanza 25 febbraio 1964 » 177

Assistenza e previdenza – Pensione di invalidità e vecchiaia – D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 10, ultimo comma – Esclusione del riconoscimento dei contributi figurativi quando essi siano computabili per altri trattamenti pensionistici – Assunto eccesso di delega – Omesso accertamento dell'applicabilità della norma impugnata al rapporto controverso – Nuovo esame della rilevanza – Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

INDICE SOMMARIO

N. 1 – Sentenza 24 gennaio 1964 Pag. 5

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Individuazione dell'oggetto – Riferimento ai termini dell'ordinanza del giudice *a quo* – Fattispecie – T. U. 26 giugno 1924, n. 1054, art. 34, secondo e terzo comma – Estensione dell'indagine alla conformità all'art. 113 della Costituzione dell'alternatività tra ricorso straordinario al Capo dello Stato e ricorso giurisdizionale – Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Ricorsi amministrativi – Ricorso straordinario al Capo dello Stato – Decisione di accoglimento – T. U. 26 giugno 1924, n. 1054, art. 34, secondo e terzo comma – Precludono l'impugnativa in Consiglio di Stato da parte dei controinteressati – Procedimento per la proposizione e la risoluzione del ricorso straordinario – Non assicura ai controinteressati la tutela giurisdizionale – Violazione dell'art. 113 della Costituzione – Illegittimità costituzionale.

N. 2 – Sentenza 24 gennaio 1964 » 15

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Individuazione dell'oggetto – Riferimento ai termini dell'ordinanza di rimessione – Assegni familiari – T. U. 30 maggio 1955, n. 797, art. 58, quarto comma – Questione limitata alla decorrenza del termine – Profilo concernente la brevità del termine in generale – Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Assegni familiari – T. U. 30 maggio 1955, n. 797, art. 58, quarto comma – Termini per la proposizione del ricorso gerarchico e per l'esperimento dell'azione giudiziaria – Decorrenza dalla data di spedizione postale della lettera di comunicazione della decisione – Può pregiudicare l'esercizio del diritto di difesa – Violazione dell'art. 113 della Costituzione – Illegittimità costituzionale

Acque pubbliche ed energia elettrica – Legge statale 6 dicembre 1962, n. 1643, di nazionalizzazione – Poteri dello Stato in materie attribuite alla competenza delle Regioni Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta – Limiti – Conseguente necessità per la legislazione regionale di adeguarsi a quella statale sopravvenuta.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Oggetto – Limiti. (Costituzione, art. 134).

Acque pubbliche ed energia elettrica – Legge statale 6 dicembre 1962, n. 1643, di nazionalizzazione – Effetti sulla concessione novantanovenale data alla Regione della Valle d'Aosta ex art. 7, ultimo comma, dello Statuto speciale – Condizione ivi prevista – Realizzazione con la legge del 1962 – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Acque pubbliche ed energia elettrica – Legge statale 6 dicembre 1962, n. 1643, di nazionalizzazione – Applicabilità nella Regione della Valle d'Aosta – Fondamento – Poteri della Regione in materia dopo la costituzione della riserva a favore dello Stato – Limiti. (Statuto Valle d'Aosta, art. 7, terzo comma).

Acque pubbliche ed energia elettrica – Legge statale 6 dicembre 1962, n. 1643, di nazionalizzazione – Estensione alla Regione Trentino-Alto Adige – Preteso contrasto con lo Statuto regionale – Insussistenza – Coordinamento dei poteri regionali con la nuova disciplina – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Legge 6 dicembre 1962, n. 1643; Statuto Trentino-Alto Adige, art. 4, prima parte).

Acque pubbliche ed energia elettrica – Legge statale 6 dicembre 1962, n. 1643, di nazionalizzazione – Poteri della Regione Trentino-Alto Adige in materia di concessioni di derivazioni a scopo idroelettrico – Facoltà della Regione di provocare la decadenza delle concessioni ex art. 10 dello Statuto regionale – Compatibilità con la legge – Limiti.

Acque pubbliche ed energia elettrica – Legge statale 6 dicembre 1962, n. 1643, di nazionalizzazione – Regione Trentino-Alto Adige – Incidenza sulle attribuzioni della Regione Trentino-Alto Adige in materia mineraria – Limiti. (Statuto regionale, art. 4, n. 6; legge 6 dicembre 1962, n. 1643).

Acque pubbliche ed energia elettrica – Regioni del Trentino-Alto Adige e della Valle d'Aosta – Competenza legislativa – Caratteri e limiti – Rapporti con le leggi dello Stato. (Statuto Valle d'Aosta, artt. 3, lett. d, e 5, n. 5).

Corte costituzionale – Suggestimenti al legislatore – Contemperamento tra esigenze nazionali e quelle regionali a seguito della nazionalizzazione dell'energia elettrica – Indicazione di criteri. (Legge 6 dicembre 1962, n. 1643).

N. 35 – Sentenza 12 maggio 1964 Pag. 315

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Individuazione dell'oggetto – Riferimento alla motivazione oltre che al dispositivo. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Espropriazione per pubblica utilità – Servitù di elettrodotto – Legge 25 giugno 1865, n. 2359, art. 34, e R. D. 11 dicembre 1933, art. 33, terzo comma – Determinazione dell'indennità – Stima con valore di perizia giudiziaria – Competenza del genio civile o di uffici tecnici – Procedimento di natura amministrativa anteriore all'instaurazione del rapporto processuale – Violazione del diritto di difesa e della tutela giurisdizionale contro atti amministrativi – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 24, primo e secondo comma, e 113, primo e secondo comma).

N. 36 – Sentenza 12 maggio 1964 » 323

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Individuazione della norma impugnata e del precetto costituzionale che si assume violato. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Sostanze stupefacenti – Legislazione repressiva – Legge 22 ottobre 1954, n. 1041, art. 6 – Formulazione di elenchi amministrativi in esecuzione di accordi internazionali – Pretesa arbitrarietà – Esclusione.

Sostanze stupefacenti – Legislazione repressiva – Legge 22 ottobre 1954, n. 1041, art. 6 – Precetto penale che si assume integrato da elenchi compilati dalle autorità amministrative – Contrasto con il principio di legalità della pena – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 25, secondo comma).

Pena – Costituzione, art. 25, secondo comma – Atti e provvedimenti amministrativi emanati in connessione con precetti penali posti in garanzia della loro osservanza – Non contrastano con il principio di legalità.

Sostanze stupefacenti – Elenchi compilati dalle autorità amministrative – Legislazione repressiva – Legge 22 ottobre 1954, n. 1041, art. 6 – Violazione del principio di legalità della pena – Insussistenza – Precetto penale integrato esclusivamente dalla legge – Richiamo delle figure di reato previste negli artt. 446-447 del Cod. penale – Maggiori garanzie del sistema degli elenchi.

Processo penale – Istruzione sommaria e formale – Cod. proc. pen., art. 392, terzo comma, ultima parte – Potere del Procuratore generale di avocare a sè l'istruzione sommaria – Esclusione di illegittimità costituzionale – Potere di rimettere gli atti alla Sezione istruttoria – Violazione dell'art. 25 della Costituzione – Illegittimità costituzionale.

Processo penale – Istruzione sommaria e formale – Cod. proc. pen., artt. 270, secondo comma, 272, secondo comma, 280, terzo comma, 395, primo comma – Potere del Procuratore generale che abbia assunto o avvocato a sè l'istruzione sommaria di rimettere gli atti alla Sezione istruttoria perchè proceda alla istruzione formale o provveda sulla scarcerazione, sulla libertà provvisoria, sul proscioglimento dell'imputato – Illegittimità costituzionale conseguenziale alla declaratoria di illegittimità dell'art. 392, terzo comma, ultima parte, del Cod. proc. penale. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27).

N. 33 – Sentenza 12 maggio 1964 Pag. 301

Bilancio – Costituzione, art. 81 – Interpretazione – Onere della copertura di una nuova spesa – Presuppone che questa sia stata autorizzata.

Assistenza e previdenza – Legge 26 ottobre 1957, n. 1047, art. 6 – Istituzione di una gestione speciale autonoma per le pensioni da corrispondere ai coltivatori diretti, ai mezzadri e ai coloni – Preteso contrasto con l'art. 81 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 34 – Sentenza 12 maggio 1964 » 307

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Valutazione della rilevanza – Motivazione adeguata – Insindacabilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Riforma fondiaria – D. P. R. 3 ottobre 1952, n. 1599 – Approvazione di piano particolareggiato diverso da quello pubblicato – Vizio di legittimità costituzionale per eccesso di delega – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma; legge 12 maggio 1950, n. 230, artt. 3 e 4).

Imposte e tasse – Costituzione, art. 53 – Interpretazione – Principio della progressività – Incide sul complesso del sistema fiscale non sul singolo tributo – Copertura delle spese giudiziarie con imposte indirette o con entrate dovute solo da chi richiede la prestazione del servizio – Cod. proc. pen., artt. 488 e 613, e disposizioni di altre leggi speciali – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Rilevanza – Ordinanza del giudice *a quo* – Richiamo di norma la cui eventuale illegittimità non risulta rilevante ai fini del giudizio di merito – Cod. proc. pen., art. 382 – Pretesa incongruità – Assunto non prospettato come oggetto di specifica questione di legittimità – Esame da parte della Corte – Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Spese giudiziarie – Processo penale – Cod. pen., artt. 151, primo comma, e 198 – Sussistenza dell'obbligazione al pagamento delle spese processuali a carico del condannato a seguito di amnistia – Violazione dell'articolo 3 della Costituzione – Esclusione – Distinzione della ipotesi di amnistia intervenuta prima della condanna e di amnistia concessa dopo – Situazioni differenziate – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 31 – Sentenza 18 marzo 1964 Pag. 289

Lavoro – Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – Addetti alle industrie edilizie – Istituzione di Casse edili – Esclusione – D.P.R. 14 luglio 1960, n. 1032 – Illegittimità costituzionale già dichiarata con precedente sentenza – Non incide sulle clausole dei singoli contratti integrativi provinciali – Distinta pronuncia di illegittimità – Necessità – D.P.R. 11 dicembre 1961, n. 1642 – Obbligatorietà per la Provincia di Palermo dell'accordo collettivo del 30 settembre 1959 – Illegittimità costituzionale parziale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma).

N. 32 – Sentenza 18 marzo 1964 » 295

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Mancanza di esplicito giudizio sulla rilevanza – Effettiva applicazione nel processo di merito della norma processuale impugnata – Fattispecie – Cod. proc. pen., art. 392, terzo comma – Ammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Individuazione dell'oggetto – Potere della Corte di interpretare l'ordinanza del giudice *a quo* – Accertamento che la norma denunciata è diversa da quella indicata nel dispositivo. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Impiego pubblico – Salariati dello Stato – D. P. R. 11 gennaio 1956, n. 20, art. 10, secondo comma – Disciplina del cumulo di pensione statale e di pensione I. N. P. S. – Preteso eccesso dai limiti della legge delegante 20 dicembre 1954, n. 1181, art. 2, n. 13 – Insussistenza – Rientra nel potere delegato di determinare il trattamento di quiescenza per i soli servizi resi allo Stato – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

Impiego pubblico – Salariati dello Stato – D. P. R. 11 gennaio 1956, n. 20, art. 10, secondo comma – Disciplina del cumulo di pensione statale e di pensione I. N. P. S. – Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione – Insussistenza – Apprezzamento discrezionale non arbitrario – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico – Salariati dello Stato – D. P. R. 11 gennaio 1956, n. 20, art. 8, ultimo comma – Decorrenza della maggiore ritenuta stabilita nel decreto delegato – Pretesa efficacia retroattiva della disposizione e conseguente eccesso di delega – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

Leggi – Delegazione legislativa – Efficacia retroattiva delle norme delegate – Riferimento alle singole leggi deleganti. (Costituzione, art. 76).

N. 30 – Sentenza 18 marzo 1964 Pag. 277

Diritto di difesa – Costituzione, art. 24, terzo comma – Non garantisce la prestazione gratuita del servizio giudiziario – Costo del processo a carico di chi ha reso necessaria l'attività del giudice – Legittimità.

Spese giudiziarie – Distinzione positiva tra spese di giustizia inerenti al singolo processo e spese inerenti alle esigenze generali dall'amministrazione giudiziaria.

Imposte e tasse – Costituzione, art. 53 – Interpretazione – Si riferisce a prestazioni di servizi indivisibili – Concerne la spesa dell'organizzazione generale dei servizi giudiziari, gravante su tutta la collettività, e non le spese del singolo atto.

Questione già decisa nel senso della non fondatezza - Insussistenza di nuovi motivi - Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9).

Leggi - D. L. L. 25 giugno 1944, n. 151 - Conferimento al Governo di poteri straordinari di carattere legislativo - Non costituisce delegazione legislativa - Provvedimenti normativi posti in essere dall'Esecutivo - Equiparazione a leggi in senso formale - Non violano i principi della riserva di legge ex art. 41 della Costituzione.

N. 28 - Sentenza 18 marzo 1964 Pag. 255

Regione Trentino-Alto Adige - Toponomastica - Legge regionale 16 agosto 1963, n. 22 - Denominazione di frazione di un Comune della Provincia di Bolzano - Violazione dell'art. 11, n. 3, dello Statuto regionale - Illegittimità costituzionale. (Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5).

Toponomastica - Significato del termine nelle leggi dello Stato - Interpretazione nel senso più generale di determinazione di qualsiasi specie di luogo. (R. D. 29 marzo 1923, n. 800).

Regione Trentino-Alto Adige - Provincie - Potestà legislativa esclusiva - Limite costituito dai principi dell'ordinamento - Nozione.

Enti locali - Comuni - Denominazione dei Comuni e delle frazioni - Legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383, art. 266 - Identità di trattamento - Razionalità della disposizione desunta dalla natura delle frazioni - Valore di principio generale dell'ordinamento - Esclusione.

Regione Trentino-Alto Adige - Toponomastica - Denominazione di frazione di un Comune della Provincia di Bolzano - Competenza provinciale ex artt. 7 e 11, n. 3, dello Statuto speciale - Legge regionale 16 agosto 1963, n. 22 - Illegittimità costituzionale.

N. 29 - Sentenza 18 marzo 1964 » 265

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Individuazione dell'oggetto - Esclusivo riferimento all'ordinanza di rimessione - Nuove eccezioni sollevate dalle parti - Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Ammasso - Leggi istitutive di ammassi facoltativi del grano - Assunta limitazione della libertà economica dei produttori e degli esercenti l'industria molitoria - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 41; legge 4 luglio 1950, n. 454; legge 10 luglio 1951, n. 541; legge 26 giugno 1952, n. 664; legge 21 agosto 1953, n. 589).

N. 25 - Sentenza 4 marzo 1964 Pag. 239

Tribunale dei minorenni - Procedimento - Obbligatorietà della istruttoria sommaria - Finalità. (R. D. L. 20 luglio 1934, n. 1404).

Tribunale dei minorenni - Procedimento - R. D. L. 20 luglio 1934, n. 1404, artt. 13, primo comma, e 18, secondo comma - Inapplicabilità delle norme processuali comuni relative alla perizia ed al consulente tecnico - Violazione del diritto di difesa - Insussistenza - Retta interpretazione della disposizione impugnata - Competenza del Pubblico Ministero ad ordinare e far eseguire la perizia secondo le norme dell'istruzione formale in quanto applicabili - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa - Modalità di esercizio - Regolamentazione - Adeguamento alle speciali caratteristiche strutturali di ciascun procedimento. (Costituzione, art. 24).

N. 26 - Sentenza 4 marzo 1964 » 245

Libertà personale - Carcerazione preventiva - Costituzione, art. 13, ultimo comma - Riserva di legge per la determinazione del limite massimo - Reati doganali - Legge 25 settembre 1940, n. 1424, art. 139, secondo comma - Contrasto con la disposizione costituzionale - Insussistenza - Determinazione dei limiti attuata con norma avente forza di legge - Non coincidenza con i limiti fissati nel Cod. proc. penale - Irrilevanza stante la pari forza di legge - Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 27 - Ordinanza 4 marzo 1964 » 251

Comitati prezzi - D. L. L. 19 ottobre 1944, n. 437, e successive integrazioni e modificazioni - Istituzione del C. I. P. e dei Comitati provinciali - Preteso contrasto con l'art. 41 della Costituzione sotto il profilo della violazione della riserva di legge -

limitatamente alla categoria interessata, ma con riferimento a tutte le categorie contemplate – Sussistenza della rilevanza – Ammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Sicurezza pubblica – Misure di prevenzione – Fondamento e finalità – Determinazione della fattispecie – Diverso rigore nella previsione e adozione delle misure rispetto alla previsione dei reati e alla irrogazione delle pene – Riferimento del legislatore ad elementi presuntivi corrispondenti a comportamenti obiettivamente identificabili – Legittimità.

Sicurezza pubblica – Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 – Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità – Concreta identificabilità dei soggetti previsti nelle norme contenute nell'art. 1 – Violazione degli artt. 1 e 25 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica – Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 – Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità – Implicano restrizioni della libertà personale non connesse a responsabilità penali nè alla colpevolezza quale elemento del reato – Violazione dell'art. 27 della Costituzione – Insussistenza – Assoluzione per insufficienza di prove – Valutazione in concorso con altri elementi ai fini dell'applicazione delle misure – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica – Misure di prevenzione nei confronti di persone pericolose per la sicurezza pubblica e la pubblica moralità – Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 1, n. 1 – Mancata determinazione del criterio dell'abitualità – Possibile applicazione della norma con violazione del principio dell'eguaglianza del trattamento – Esclusione – Nozione di abitualità da intendersi secondo il linguaggio comune – Idoneità ad individuare la categoria contemplata – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 24 – Sentenza 4 marzo 1964 Pag. 225

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Individuazione dell'oggetto. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Libertà di iniziativa economica – D. L. C. P. S. 5 settembre 1947, n. 888, e legge 5 gennaio 1949, n. 7 – Ammasso obbligatorio del grano per contingente – Finalità giustificatrici – Non contrastano con l'art. 41 della Costituzione – Legittimità condizionata alla sussistenza e persistenza delle ragioni contingenti del tempo di guerra e dell'immediato dopoguerra.

N. 21 – Sentenza 26 febbraio 1964 Pag. 199

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza che lo promuove – Erronea indicazione della norma impugnata – Chiara individuazione dell'oggetto. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza che lo promuove – Oggetto – Norma costituzionale invocata dalle parti ma non indicata nell'ordinanza del giudice *a quo* – Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Libertà di iniziativa economica privata – Panificazione – Legge 22 marzo 1908, n. 105, artt. 1 e 7, e successive modificazioni – Divieto di lavoro notturno dei fornai imprenditori – Violazione dell'art. 41 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 3, 32, 41; leggi 11 febbraio 1952, n. 63, art. 1, e 16 ottobre 1962, n. 1498, art. 1).

Sanità pubblica – Tutela – Costituisce ragione della « utilità sociale » di cui all'art. 41 della Costituzione – Limitazioni alla libertà di iniziativa economica privata – Legittimità.

Sanità pubblica – Costituzione, art. 32 – Interpretazione.

Leggi anteriori alla Costituzione – Permanenza delle finalità originarie – Valutazione del legislatore – Insindacabilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

N. 22 – Ordinanza 26 febbraio 1964 » 209

Opere pubbliche – Bonificazioni – Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, art. 378, terzo comma – Facoltà del Prefetto (ora dell'ingegnere capo del Genio civile) di « promuovere l'azione penale » – Pretesa violazione dell'art. 112 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza.

N. 23 – Sentenza 4 marzo 1964 » 213

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Sicurezza pubblica – Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 1 – Elencazione delle categorie di persone nei cui confronti possono applicarsi misure di prevenzione – Questione proposta non

N. 18 – Sentenza 26 febbraio 1964 Pag. 181

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Giudizio sulla rilevanza – Sussistenza – Fattispecie – Applicazione di norma abrogata da considerare in vigore per il tempo anteriore alla data della sua espressa abrogazione – Ammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Assistenza e previdenza – Invalidità e vecchiaia – D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 21: diritto del pensionato « ad un solo supplemento » per i contributi versati dopo aver conseguito la pensione – Eccesso dai limiti della delega contenuta nella legge 4 aprile 1952, n. 218 – Contrasto con il principio fondamentale della corrispettività tra contributi versati e misura della pensione, accolto dalla più recente legislazione sociale, attuato dalla legge 12 agosto 1962, n. 1338 – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

N. 19 – Sentenza 26 febbraio 1964 » 187

Assistenza e previdenza – D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 29 – Diritto del marito invalido alle prestazioni antitubercolari subordinato alla condizione della convivenza a carico di donna assicurata – Limitazione non esistente nella legislazione anteriore né autorizzata dalla legge delegante – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 77; R. D. L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 69; legge 28 dicembre 1950, n. 1116; legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 37; legge 9 agosto 1954, n. 657, art. 1).

N. 20 – Sentenza 26 febbraio 1964 » 193

Assistenza e previdenza – Pensione di invalidità e vecchiaia – Contributi figurativi – Natura e finalità.

Assistenza e previdenza – Pensione di invalidità e vecchiaia – D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 12, primo comma – Lavoratori agricoli – Contributi figurativi – Mancata concessione stante la sussistenza di un trattamento previdenziale uguale a quello previsto anche nei casi di forzata assenza dal lavoro – Esclusione di illegittimità costituzionale.

2
88

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XIX

1964

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

costituzionale sia sicuramente identificabile - Fattispecie - Regola costituzionale della riserva di legge - Ammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Libertà in materia economica - Costituzione, artt. 41-44 - Costante ispirazione al principio della riserva di legge.

Riserve di legge - Identica portata di quelle contenute negli artt. 41, secondo comma, e 42, secondo comma, della Costituzione - Possibilità per il legislatore di deferire con adeguata specificazione all'autorità amministrativa poteri incidenti sui diritti economici garantiti.

Agricoltura - Contratti agrari - Affitto di fondi rustici - Legge 12 giugno 1962, n. 567, art. 1 - Potere delle Commissioni tecniche provinciali di stabilire i limiti minimi e massimi della misura dei canoni annuali - Pretesa violazione della riserva di legge - Insussistenza - Sufficiente specificazione dei poteri conferiti - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Agricoltura - Contratti agrari - Affitto di fondi rustici - Legge 12 giugno 1962, n. 567, art. 7 - Obbligo delle Sezioni specializzate di osservare le «tabelle» approvate dalle Commissioni tecniche - Effetti delle tabelle quali atti normativi - Violazione dell'art. 101 della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Ordinamento giudiziario - Indipendenza del giudice - Costituzione, art. 101, primo comma - Interpretazione - Legge che assegna al giudice, civile come regole del giudizio, norme generali emanate dalla pubblica Amministrazione - Legittimità.

N. 41 - Sentenza 13 maggio 1964 Pag. 373

Riforma fondiaria - Decreti di esproprio - Corrispondenza tra piano pubblicato e piano approvato - Costituisce garanzia di legalità dei decreti legislativi di scorporo. (Legge 12 maggio 1950, n. 230, artt. 2, 4 e 5).

Riforma fondiaria - Sistema delle relative leggi - Delegazione al Potere esecutivo - Emanazione di provvedimenti particolari con forza di legge - Procedimento inteso alla salvaguardia ed alla certezza delle singole posizioni soggettive - Inosservanza - Vizio di legittimità costituzionale.

N. 8 – Ordinanza 4 febbraio 1964. Pag. 71

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Regione siciliana – Art. 60 del T. U. regionale 20 agosto 1960, n. 3 – Atto regionale non avente forza di legge – Inammissibilità. (Costituzione, art. 134; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Elezioni amministrative – T. U. 16 maggio 1960, n. 570, art. 82 – Natura giurisdizionale del procedimento contenzioso elettorale – Violazione degli artt. 3, 25 e 51 della Costituzione – Insussistenza – Manifesta infondatezza.

N. 9 – Sentenza 5 febbraio 1964 » 75

Eguaglianza morale e giuridica dei coniugi – Codice penale, art. 574: sottrazione di persone incapaci – Limitazione del diritto di querela al solo genitore esercente la patria potestà – Violazione dell'art. 29, secondo comma, della Costituzione – Illegittimità costituzionale – Art. 573 del Cod. penale – Illegittimità costituzionale conseguenziale. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27).

Processo penale – Principio generale sancito dall'art. 120 del Cod. penale – Diritto di querela – Spetta ad entrambi i genitori sia in rappresentanza che in sostituzione di altri soggetti – Cod. penale, art. 574: sottrazione di persone incapaci – Presuppone che il solo genitore esercente la patria potestà sia soggetto passivo del reato – Infondatezza della restrizione desumibile in via sistematica dallo stesso Cod. penale – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 29, secondo comma).

N. 10 – Ordinanza 5 febbraio 1964. » 83

Tribunale dei minorenni – R. D. L. 20 luglio 1934, n. 1404, art. 9, secondo comma – Facoltà del Procuratore generale della Corte di appello di decidere che si proceda separatamente a carico del coimputato maggiorenne – Contrasto con l'art. 25 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della parziale illegittimità costituzionale – Manifesta infondatezza.